



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Lucca



Anello del monte Forato con via ferrata
Domenica 7 Maggio 2023



ISCRIZIONI CHIUSE PER
RAGGIUNGIMENTO
NUMERO MASSIMO DI
ISCRITTI

Contesto della Gita

L'intramontabile giro ad anello del Monte Forato, o Pania Forata, da Fornovolasco (LU), ma questa volta con un pizzico di adrenalina in più per chi vuole cimentarsi nella Via Ferrata Salvatori. Raggiungeremo infatti l'arco sia tramite sentiero (EE), che tramite la via ferrata (EEA).

Descrizione dei percorsi

Partiremo dal centro del paese di Fornovolasco (480 m), caratteristico borgo medievale frazione di Fabbriche di Vergemoli dove, percorrendo le sue intricate stradine lastricate ci dirigeremo verso nord. Usciti dal paese, oltrepassata la strada che porta alla **Grotta del Vento**, saliremo attraverso il bosco (sentiero 6), accompagnati dallo scorrere delle acque del torrente **Turrite di Gallicano**, incontreremo l'ingresso della **Tana che Urla** e diversi ruderi di costruzioni abbandonate. Il falsopiano percorso si inerpicherà ripidamente di lì in poi fino alla **Foce di Petrosiana** (960m), antico valico utilizzato frequentemente in passato per i collegamenti tra Versilia e Garfagnana. Da qui risaliremo il sentiero roccioso (110 - EE) che in breve tempo ci porterà alla partenza della **Ferrata Salvatori**.

Qui i due gruppi si divideranno: il gruppo EEA inizierà la preparazione per affrontare la via ferrata, mentre il gruppo EE raggiungerà l'arco del **Monte Forato** attraverso la faggeta. I due gruppi si riuniranno nei pressi dell'arco e raggiungeranno insieme la vetta.

Chiuderemo il percorso ad anello percorrendo il panoramico sentiero 110 che lungo la cresta ci condurrà alla Foce di Valli. Da qui inizieremo a scendere verso valle attraverso il sentiero 130 fino ad incrociare il 131 e, infine, il 12, che ci riporterà al paese.



Dati tecnici

Escursione di medio-alta difficoltà, per ripidità e dislivello. Alcuni tratti dei sentieri potrebbero risultare scivolosi in caso di precipitazioni avvenute poco prima il giorno dell'escursione. Il tratto EE è più impegnativo per la sua erta conformazione rocciosa.

La via ferrata si presenta nel primo tratto con una bella salita abbastanza verticale per poi seguire tutto il tratto di cresta con una modesta esposizione.

Non si incontrano fontane o sorgenti lungo il percorso, se non alla partenza, in paese.

Difficoltà: EE/ EEA (FERRATA)

Circa 1000 D+

Durata prevista: tutto il giorno

Circa Km: 12km

NON SARANNO AMMESSE persone senza adeguate calzature (con suola rovinata o non adatte alla montagna) ed adeguata scorta di acqua! Abbigliamento adeguato alla stagione. Si consiglia di portarsi un capo antivento. Si sconsiglia di portare animali, essendo un percorso impegnativo

I minori dovranno essere accompagnati da un genitore che ne sarà responsabile. È compito del genitore valutare se questa escursione può essere affrontata dal proprio figlio/a.

RITROVO:

- 1) ore 7.30 al parcheggio di Ponte a Moriano dietro al teatro (link per indicazioni parcheggio di Ponte a Moriano <https://goo.gl/maps/brgeKD1TboFtLvYT7>)
-
- 2) ore 8.10 al parcheggio sopra Galliciano lungo la strada per Fornovolasco (link per indicazioni parcheggio di Galliciano <https://maps.app.goo.gl/7Pte1doNLvmwRJK7>)

Si prega di essere puntuali.

**QUOTA:
SOCI € 2, NON SOCI € 15**

La quota comprende: spese gestionali e assicurazione per i non soci e contributo spese di viaggio.

PRANZO: al sacco

ATTREZZATURA:

Scarponi da escursionismo **OBBLIGATORI**, bacchette trekking consigliate, poncho e/o kway antivento e/o pioggia, abbigliamento a strati in base alla stagione.

Attrezzatura per ferrata OBBLIGATORIA: SET DA FERRATA, CASCO E IMBRAGO.

Nota bene: gli interessati al percorso EEA (via ferrata) devono possedere attrezzatura PROPRIA, completa ed in regola con le normative vigenti. Chi ne sarà sprovvisto non potrà partecipare alla ferrata.

- **Si prega di controllare la data di costruzione del kit da ferrata che non deve superare i 5 anni di età (in genere è scritta in qualche etichetta, probabilmente dentro la cerniera che chiude il dissipatore)**

Numero max partecipanti alla ferrata: 20 persone

ISCRIZIONI:

tramite modulo on-line (**ISCRIZIONI CHIUSE**) o tramite la segreteria martedì, giovedì e venerdì dalle ore 18.30 alle 19.00

Tel. 0583 582669 Cortile Carrara, 18 Lucca
(si consiglia a chi volesse raggiungere la sede di avvisare prima telefonicamente o tramite mail per essere certi dell'apertura).

Il modulo on-line (ISCRIZIONI CHIUSE**) per l'iscrizione deve essere compilato DA OGNI PARTECIPANTE in quanto sono necessari i dati per la gestione assicurativa. Ad esempio, se una persona effettua la registrazione annotando che saranno poi in 3 persone a partecipare, ogni persona (comprese le altre 2) deve effettuare la registrazione sul portale!!**

**A causa di problemi di connessione non è possibile pagare con Bancomat.
Portare i soldi in contanti.**



LE ISCRIZIONI TERMINERANNO VENERDI' 5 MAGGIO ALLE ORE 20.00

Per informazioni **percorso escursionista EE:**

Paola Ghiselli: ghisellipaola73@gmail.com

tel: 349 5131297

Cecilia Petrilli: ceciliapetrilli@virgilio.it

tel: 340 3467664

Per informazioni **percorso ferrata EEA:**

Andrea Motroni: andrea.motroni@hotmail.it

tel: 388 6558925

Luca Casapieri: l.casapieri@gmail.com

tel: 334 3490659

Marco Sabatini marco@mabelo.org

tel: 328 6342797

Preferibile contatto tramite whatsapp.

I direttori dell'escursione si riservano di variare il programma in funzione di necessità contingenti e/o condizioni meteo avverse.

Forse non sapevi che...

il poderoso arco del Monte Forato (o *Pania Forata*) ha delle misure che lo fanno primeggiare tra i più grandi archi naturali italiani: ha uno spessore roccioso di 8 metri e un'altezza massima di 12 metri, la sua ampia campata misura 32 metri e il suo vertice sovrasta il passo sottostante (*passo dell'arco*) di 25 metri di altezza.



L'azione erosiva dell'acqua e del vento ha plasmato la roccia calcarea donandogli la sua caratteristica conformazione. Il suo inconfondibile profilo è osservabile sia dalla Versilia che dalla Garfagnana a chilometri di distanza e regala un fenomeno di grande bellezza: il doppio tramonto (visibile dal versante garfagnino) e il sorgere del sole attraverso l'arco (visibile dalla Versilia). Si tratta, in determinati periodi dell'anno, del transito del sole esattamente attraverso il foro che regala rispettivamente un'alba unica nel suo genere, ed un "doppio" tramonto dove il sole prima sparisce dietro la cresta del monte, per poi riapparire immediatamente all'interno dell'arco.

La sua sagoma è protagonista anche di leggende e antiche storie popolate di folletti e spiriti. La più celebre narra di San Pellegrino, nobile nordeuropeo che rinunciò alla corona per condurre una vita eremitica in Appennino. Secondo la leggenda, San Pellegrino in atto di preghiera venne distratto ripetutamente dal Diavolo che gli si presentò sotto multiformi visioni tentatrici. Infastidito dalla sua resistenza infine, Satana, lo schiaffeggiò con forza. Ma il Santo, a sua volta, gli rese lo schiaffo colpendolo con un tale impeto da farlo volare contro il Monte, forandolo.